

LICEO STATALE “Enrico MEDI” – CICCIANO

**INDIRIZZI: SCIENTIFICO – ARTISTICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO OPZIONE
SCIENZE APPLICATE**

VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA- TEL.0818248155 - FAX 0818265949

CODICE SCUOLA: NAPS24000P - CODICE FISCALE 84006420636 - WEB: www.liceoenricomedi.it

E-MAIL: liceomedicicciano@libero.it - P.E.C.: liceomedi@pec.it

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE, SPAGNOLO, TEDESCO, FRANCESE)

LINEE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

FINALITÀ EDUCATIVE

La lingua straniera si colloca, con la lingua Italiana, nell’ambito dell’asse culturale dei linguaggi. Essa diventa parte integrante dell’Educazione alla convivenza civile, in quanto favorisce lo sviluppo di persone “capaci di mettersi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all’ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà”. L’insegnamento della lingua straniera mira, altresì, ad ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani dei discenti ed a stimolare la riflessione sui diversi modi di vita nonché il confronto con la propria realtà, favorendo l’educazione al rispetto degli altri e dei valori di cui questi sono portatori.

L’apprendimento della lingua e della cultura straniera, invece, dipenderà dalla capacità di utilizzare un approccio integrato, eclettico, improntato ad una didattica comunicativa e aperta, motivante ed inclusiva, che accentui la centralità e l’autonomia dell’apprendente. L’uso della lingua straniera in classe sarà quanto più ampio possibile per abituare gli studenti all’esposizione e all’uso della lingua straniera come strumento comunicativo quotidiano.

L’intenzione dei docenti di Lingua Straniera è quella di privilegiare un approccio critico e auto-riflessivo nei confronti del processo di insegnamento-apprendimento, che implichi l’osservazione, l’auto-valutazione il confronto con i colleghi, la ricerca improntata all’azione, coltivando l’incoraggiamento del successo formativo degli studenti, cercando di stabilire situazioni comunicative che abbassino il “filtro affettivo”, adattando l’insegnamento agli stili di apprendimento, alle esigenze socio-culturali e personali degli studenti.

Secondo una prospettiva di life-long learning, i docenti sono convinti della necessità di costruire collaborazioni per attività di scambio, anche virtuali, di visite e stage linguistici all’estero. Inoltre, intendono sempre più avvalersi dell’uso delle TIC, del web 2.0, dell’E-learning e dell’M-learning per la crescita professionale e per implementare le strategie di insegnamento.

La programmazione dipartimentale, con diversificazioni adattate alle esigenze dei diversi indirizzi di studio del Liceo “E. Medi”, è declinata secondo le competenze chiave di cittadinanza, le finalità educative, gli obiettivi di educazione linguistica, gli obiettivi specifici di apprendimento (competenze, abilità e conoscenze), le metodologie, i criteri e gli strumenti di valutazione, le griglie di valutazione e i criteri e le modalità di recupero, sono presentati per classi parallele, sulla base della ripartizione in primo biennio, secondo biennio e quinto anno del percorso di studi secondari superiori. Ogni piano di lavoro dei singoli docenti di lingua straniera sarà messo in relazione con la situazione di partenza e di contesto della classe di apprendenti.

Obiettivo generale del percorso di studi in lingua straniera, offerto dal nostro Dipartimento, è utilizzare la LS per i principali scopi comunicativi ed operativi, portando gli studenti da un livello di **Basic User** ad uno di **Independent User**, riferibili al **Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue** del Consiglio d’Europa (2001).

PROGRAMMAZIONE

Dopo aver letto attentamente ed esaminato il contenuto del **Decreto n. 211 del 7 ottobre 2010** - **Schema di regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”**, il dipartimento di lingue decide unanimemente di redigere la seguente programmazione riprendendo tali indicazioni nazionali, che ritiene chiare ed esaustive, indicando le finalità educative e gli obiettivi generali dell’apprendimento delle lingue straniere.

LINEE GENERALE E COMPETENZE RELATIVE AL QUINQUENNIO E A TUTTE LE LINGUE: Lingua e cultura straniera inglese (liceo scientifico – liceo linguistico - liceo scientifico opzione Scienze Applicate - liceo artistico); lingua e cultura straniera francese, lingua e cultura straniera spagnolo, lingua e cultura straniera tedesco (liceo linguistico):

- sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione);
- sviluppo di conoscenze relative all’universo culturale della lingua di riferimento in un’ottica interculturale;
- raggiungimento almeno del livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (lingua inglese);
- raggiungimento almeno del livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (lingua francese, spagnola e tedesca – liceo linguistico);
- gradualità esperienze di uso dell’inglese per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche (CLIL – Content and Language Integrated Learning).

Considerato che i pre-requisiti di uno studente medio in entrata, per le lingue già studiate nel ciclo di studi precedente, sono definiti nei descrittori di un livello A1+, benché il livello di uscita previsto dal MIUR al termine del ciclo di studi secondari di primo grado sia l’A2, un percorso ideale negli indirizzi liceali è articolato nei seguenti step:

- Primo anno (primo biennio) raggiungimento del livello A2
- Secondo anno (primo biennio) raggiungimento del livello A2+ oppure B1
- Primo anno (secondo biennio) raggiungimento del livello B1 oppure B1+
- Secondo anno (secondo biennio) raggiungimento del livello B1+ oppure B2
- Quinto anno raggiungimento del B2 oppure B2+

Questo perché, in realtà, il percorso si svolge in classi caratterizzate da mixed ability per cui non tutti gli allievi raggiungono il livello massimo previsto per ciascuna classe. Questo ci consente, comunque, di prevedere un livello medio di apprendimento in uscita, per le lingue già studiate nel ciclo di studi precedente, così definito:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN USCITA (Lingue già studiate nel ciclo di studi precedente)					
INDIRIZZO	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Linguistico	A2 / A2+	B1	B1+	B1+ /B2	B2 /B2+
Scientifico / Scienze Applicate	A2	A2+ /B1	B1 /B1+	B1+ /B2	B2
Artistico	A1+ /A2	A2+ /B1	B1 /B1+	B1+	B1+/B2

PRIMO BIENNIO (Parte comune a tutte le lingue e a tutti i percorsi liceali)

Obiettivo finale da conseguire alla fine del primo biennio dell’istruzione superiore, all’adempimento dell’obbligo scolastico, è l’acquisizione delle **competenze chiave di cittadinanza**, come stabilito dal

“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione” (D. M. n° 139 del 22 agosto 2007) e dalle “Linee guida sull’obbligo di istruzione” (D. M. del 27 dicembre 2007). Tali competenze sono da considerarsi “**trasversali**”, nel senso che “*sono il risultato che si può conseguire – all’interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento – attraverso la **reciproca integrazione e interdipendenza** tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali*” (dal DM 139 del 22/08/07).

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi è una delle competenze di base **dell’asse dei linguaggi**, in quanto, come recita il già cit. DM 139, “*le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro*”.

Le lingue straniere, dunque, si inseriscono in questo processo di acquisizione da parte dell’allievo delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso i contenuti e le abilità proprie della disciplina, contribuendo a sviluppare, allo stesso tempo, competenze e abilità specifiche delle altre discipline.

Le competenze chiave di cittadinanza sono le seguenti:

- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire ed interpretare l’informazione.

FINALITA’ EDUCATIVE

1. Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli alunni, abituandoli alla considerazione, all’accettazione e all’analisi del “diverso” da sé sia in campo linguistico che socio-culturale;
2. Favorire la cooperazione e un proficuo scambio di idee fra gli studenti della classe;
3. Acquisire un corretto metodo di studio, anche attraverso una guidata riflessione sulle diverse strategie di apprendimento;
4. Favorire la partecipazione attiva al dialogo educativo.

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE LINGUISTICA

- a) In collegamento con lo studio della Lingua italiana, sviluppare negli allievi la consapevolezza che le lingue sono uno strumento di comunicazione;
- b) Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di esplorazione delle culture dei Paesi stranieri;
- c) Sviluppare la capacità di confrontare e contrastare le strutture delle lingue straniere e della lingua italiana, stimolando gli allievi a cogliere somiglianze e differenze, allo scopo di giungere alle necessarie generalizzazioni, consolidando in tal modo le proprie conoscenze grammaticali e favorendo il potenziamento delle abilità logiche.

ABILITA’ DISCIPLINARI GENERALI

Gli allievi saranno guidati a:

1. Comprendere messaggi orali di carattere generale prodotti a velocità normale dalla viva voce del parlante o dai mass-media, cogliendo la situazione, l’argomento e gli elementi significativi del discorso;
2. Comprendere testi scritti per fini diversi cogliendone il senso e lo scopo, cercando di inferire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
3. Esprimersi (oralmente e per iscritto) su argomenti di carattere generale di vita quotidiana, legati agli interessi degli adolescenti, in modo efficace ed appropriato al contesto (anche con errori e interferenze dalla L1 purché non ne venga compromessa la comunicazione); interagire in

- conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale;
4. Riflettere sulla lingua (a livello morfo-sintattico e testuale): gradualmente gli alunni saranno guidati a osservare il testo, a sistematizzare strutture e meccanismi individuati e a saperli re-impiegare in nuovi contesti; gli allievi saranno portati ad effettuare inferenze semantiche e morfologiche e a conoscere le principali strutture grammaticali e funzioni comunicative;
 5. Acquisire un lessico adeguato e funzionale alla comunicazione.

SPECIFICAMENTE:

LINGUA INGLESE (liceo scientifico – liceo linguistico – liceo delle scienze applicate – liceo artistico)

COMPETENZE DI BASE

- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Raggiungere il livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

ABILITA' LINGUA

- Comprendere, globalmente e selettivamente, testi orali e scritti, utilizzando appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari e di breve estensione, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità;
- Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità;
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche;
- Interagire, anche con parlanti nativi, in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e d'attualità;
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare;
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali;
- Riflettere sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa;
- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per raggiungere autonomia nello studio.

CULTURA

- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc.;
- Riconoscere elementi di similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura straniera vs. cultura italiana).

LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO (Liceo Linguistico)

COMPETENZE DI BASE

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Raggiungere il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

ABILITA':

LINGUA

- Comprendere globalmente brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Produrre brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni;
- interagire, anche con parlanti nativi, in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale e quotidiano;
- Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana;
- Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali;
- Riflettere sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa;
- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per raggiungere autonomia nello studio.

CULTURA

- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- Analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale;
- Confrontare aspetti della propria cultura ed aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.

SECONDO BIENNIO (Parte comune a tutte le lingue e a tutti i percorsi liceali)

FINALITÀ EDUCATIVE

1. Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli alunni, abituandoli alla considerazione, all'accettazione e all'analisi del "diverso" da sé sia in campo linguistico che socio-culturale;
2. Favorire la cooperazione e un proficuo scambio di idee fra gli studenti della classe;
3. Acquisire un corretto metodo di studio;
4. Favorire la partecipazione attiva al dialogo educativo.

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE LINGUISTICA

- a) In collegamento con lo studio della lingua italiana, sviluppare negli allievi la consapevolezza che le lingue sono strumenti di comunicazione;
- b) Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di esplorazione delle culture dei Paesi stranieri;
- c) Sviluppare la capacità di confrontare e contrastare le strutture delle lingue straniere e della lingua italiana, stimolando gli allievi a cogliere somiglianze e differenze, allo scopo di giungere alle necessarie generalizzazioni, consolidando in tal modo le proprie conoscenze grammaticali e favorendo il potenziamento delle abilità logiche;
- d) Favorire nei giovani il gusto per la lettura di testi (anche letterari) di vario genere e di varie epoche.

SPECIFICAMENTE:

LINGUA INGLESE (liceo scientifico – liceo linguistico – liceo delle scienze applicate – liceo artistico)

LINGUA

- Comprendere globalmente, selettivamente e dettagliatamente testi orali e scritti attinenti alle aree di interesse di ciascun liceo;

- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; in particolare:

-per il liceo scientifico, artistico e delle scienze applicate:

- a) Saper riportare oralmente e/o per iscritto quanto emerso dall'analisi di un testo in modo corretto, coerente e coeso;
- b) Saper scrivere brevi paragrafi di opinione e/o argomentativi;
- c) Saper riassumere

- per il liceo linguistico:

- a) Saper riportare oralmente e/o per iscritto quanto emerso dall'analisi di un testo anche letterario, in modo corretto, coerente e coeso;
- b) Saper comporre testi descrittivi, espositivi, argomentativi, narrativi;
- c) Saper riassumere

- Interagire, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
- Riflettere sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa;
- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre lingue.

CULTURA

- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (letterario, scientifico, sociale);
- Comprendere testi letterari di epoche diverse;
- Analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e anglofone);
- Studiare argomenti provenienti da discipline non linguistiche in lingua inglese;
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Solo per il Liceo Linguistico:

- Leggere, analizzare ed interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria inglese ed americana.

LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO – Liceo Linguistico

LINGUA

- Comprendere globalmente e selettivamente testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- Produrre testi orali e scritti, lineari e coesi, per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali; specificamente:
 - a) Saper riportare oralmente e/o per iscritto quanto emerso dall'analisi di un testo (anche letterario), in modo corretto, coerente e coeso;
 - b) Saper scrivere brevi paragrafi di opinione e/o argomentativi;
 - c) Saper riassumere;
- Interagire, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- Riflettere sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline;
- Riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre lingue.

CULTURA

- comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito sociale e letterario;
- analizzare semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.;
- riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse

(es. cultura straniera vs. cultura italiana).

QUINTO ANNO (Parte comune a tutte le lingue e a tutti i percorsi liceali)

FINALITÀ EDUCATIVE

1. Consolidare la formazione umana, sociale e culturale degli alunni, abituandoli alla considerazione, all'accettazione e all'analisi del "diverso" da sé sia in campo linguistico che socio-culturale;
2. Consolidare la cooperazione e un proficuo scambio di idee fra gli studenti della classe;
3. Consolidare il rispetto delle regole ed un comportamento serio e corretto;
4. Consolidare e affinare il proprio metodo di studio.

OBIETTIVI DI EDUCAZIONE LINGUISTICA

- a) In collegamento con lo studio della lingua italiana, consolidare negli allievi la consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione;
- b) Consolidare la consapevolezza che la lingua è uno strumento di conoscenza e di esplorazione della cultura del Paese straniero;
- c) Consolidare nei giovani il gusto per la lettura di testi letterari di vario genere e di varie epoche;
- d) Stimolare gli allievi ad approfondire personalmente con letture estensive e personali lo studio delle letterature.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. Acquisire una adeguata **conoscenza** degli argomenti proposti (autori, opere, tematiche, correnti letterarie);
2. Migliorare e rendere sempre più autonoma la **capacità** di comprensione, analisi e interpretazione del testo (anche letterario);
3. Migliorare e rendere sempre più autonoma la **competenza comunicativa** generale, sia orale che scritta (pronuncia, correttezza formale, lessico, coerenza, coesione) e in particolare la **capacità** di esprimere opinioni, giudizi e riflessione personali;
4. Acquisire una sempre più autonoma **capacità** di sintesi (dal testo, all'autore, al contesto).

LINGUA INGLESE (liceo scientifico – liceo linguistico – liceo delle scienze applicate – liceo artistico)

LINGUA

- Raggiungere il livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, almeno nella capacità di lettura e comprensione dei testi scritti;
- Produrre testi orali e scritti di vario tipo; in particolare:

- per il liceo scientifico, artistico e delle scienze applicate:

- a) Saper riportare oralmente e/o per iscritto quanto emerso dall'analisi di un testo (anche letterario), in modo corretto, coerente e coeso;
- b) Saper scrivere brevi paragrafi di opinione e/o argomentativi;
- c) Saper riassumere

- per il liceo linguistico:

- a) Saper riportare oralmente e/o per iscritto quanto emerso dall'analisi di un testo letterario, in modo corretto, coerente e coeso;
 - b) Saper rispondere a domande referenziali e inferenziali di comprensione di testi di vario tipo;
 - c) Saper comporre testi descrittivi, espositivi, argomentativi, narrativi;
 - d) Saper riassumere
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica;
 - Consolidare l'uso della lingua inglese per apprendere contenuti non linguistici.

CULTURA

- Approfondire aspetti della cultura relativi al mondo anglofono e alla caratterizzazione liceale (letteraria, scientifica, sociale), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea;
- Analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e anglofone);
- Comprendere prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte;
- Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

LINGUA E CULTURA STRANIERA: FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO – Liceo Linguistico

LINGUA

- Raggiungere almeno il livello B1/B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Produrre testi orali e scritti di vario tipo; in particolare:
 - a) Saper riportare oralmente e/o per iscritto quanto emerso dall'analisi di un testo letterario, in modo corretto, coerente e coeso;
 - b) Saper rispondere a domande referenziali e inferenziali di comprensione di testi di vario tipo;
 - c) Saper comporre testi descrittivi, espositivi, argomentativi, narrativi;
 - d) Saper riassumere
- Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica;
- Consolidare il metodo di studio, grazie al trasferimento di abilità e strategie acquisite studiando altre lingue.

CULTURA

- Approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio (francese – tedesco);
- Analizzare testi letterari ed altre forme espressive di interesse personale e sociale (attualità, cinema, musica, arte, ecc.), anche con il ricorso alle nuove tecnologie;
- Utilizzare la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di argomenti inerenti alle discipline non linguistiche.

CONTENUTI /CONOSCENZE

Per quanto concerne la scelta dei contenuti, i singoli docenti potranno far riferimento alla programmazione di ciascuna delle lingue straniere per nuclei fondanti, in allegato al presente documento di programmazione, tenendo conto della situazione iniziale della classe e del materiale didattico a disposizione.

I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Il nuovo costrutto della competenza, infatti, impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un

più globale processo di crescita individuale. Quindi, non ci si può accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO PER LE SINGOLE CLASSI

Classi prime:

Conoscenze morfo-sintattiche: essere/avere, presente dei verbi principali (semplice e progressivo), imperativo, verbo potere, plurale dei sostantivi, aggettivi e pronomi possessivi, articoli, indefiniti, dimostrativi, pronomi personali soggetto e complemento, preposizioni di luogo, avverbi di frequenza.

Funzioni comunicative: presentarsi, salutare, parlare dell'età, della famiglia, descrivere la casa, descrivere l'aspetto fisico, parlare di ciò che piace o non piace, fare richieste, parlare di abilità, chiedere e dire l'ora, parlare della routine quotidiana.

Competenza scritta: compilare un semplice modulo, formulare brevi e semplici scritti su ambito personale e familiare.

Comprensione orale e scritta: Comprende una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezze.

Esposizione orale: mantiene il flusso del discorso anche se con pause, usa le strategie comunicative in modo non sempre adeguato, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensione globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.

Classi seconde:

Conoscenze morfo-sintattiche: i passati (semplice e progressivo, Present Perfect), il futuro, dovere, periodo ipotetico I tipo, comparativi e superlativi, pronomi relativi e proposizioni relative.

Funzioni comunicative: Parlare di eventi passati e futuri, di situazioni ipotetiche e finalità, parlare del tempo atmosferico, proposte e suggerimenti.

Competenza scritta: Formulare semplici e brevi testi informativi e narrativi di genere personale.

Comprensione orale e scritta: Comprende una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezze.

Esposizione orale: mantiene il flusso del discorso anche se con pause, usa le strategie comunicative in modo non sempre adeguato, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensione globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.

Classi terze:

Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1 (inglese), A2/B1 (spagnolo, francese e tedesco).

Contenuti del programma di letteratura: elementi essenziali per l'analisi di un testo poetico, narrativo e teatrale, le Origini, il Medio Evo e il Rinascimento.

Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere i punti chiave e le informazioni specifiche di testi di vario genere e saper rispondere a semplici quesiti relativi a testi di attualità o di aspetti culturali di riferimento e saper comunicare in forma orale in maniera efficace, anche se non sempre correttamente.

Classi quarte:

Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1/B1+ (inglese, spagnolo, francese e tedesco).

Contenuti del programma di letteratura: L'età della ragione e il Romanticismo.

Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e di attualità; esporre in forma scritta sufficientemente sintetica, anche se non del

tutto corretta sul piano morfosintattico, conoscenze e semplici valutazioni personali o relative ad argomenti oggetti di studio.

Classi quinte:

Conoscenze grammaticali: conoscere gli elementi essenziali di grammatica, lessico e funzioni comunicative del livello B1+/B2 (inglese, spagnolo, francese e tedesco).

Contenuti del programma di letteratura: Il periodo post-romantico e il Novecento.

Comprensione e produzione orale e scritta: comprendere globalmente testi autentici a carattere letterario, di indirizzo e di attualità; effettuare semplici collegamenti tematici e pluridisciplinari.

MEZZI E STRUMENTI – METODOLOGIA

Si seguirà fondamentalmente un approccio comunicativo, teso a sviluppare le competenze comunicative degli allievi e al potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base. Pertanto, fin dall'inizio verrà dato spazio notevole agli esercizi che permettono di usare la lingua in modo più libero, ma pur sempre controllato dal punto di vista strutturale e lessicale, a fini realmente comunicativi.

Verranno quindi favorite attività quali il "pair-work", il "group-work" e il "role-play"/simulazione che daranno agli allievi più occasioni per parlare e ascoltare. Tali tecniche, inoltre, in quanto basate sulla comunicazione, favoriranno la socializzazione. L'insegnante farà costante uso della lingua straniera in classe e incoraggerà gli studenti a fare altrettanto.

Per la presentazione delle strutture grammaticali si seguirà un metodo induttivo che favorirà lo sviluppo delle abilità logiche degli allievi e che consentirà loro, tramite l'osservazione, il confronto e l'analisi di una serie di frasi e di espressioni precedentemente praticate a livello orale e tramite la discussione collettiva (condotta sempre sotto la guida dell'insegnante), di desumere la regola, ricorrendo anche all'analisi contrastiva con la lingua italiana. Esercizi scritti di tipo strutturale favoriranno l'assimilazione delle regole. Non mancheranno spiegazioni frontali supplementari da parte dell'insegnante, soprattutto per quelle strutture nelle quali gli allievi incontreranno maggiori difficoltà. L'ascolto e la lettura del materiale graduato per difficoltà linguistica verranno guidati da attività volte a prevedere i contenuti e a sviluppare le strategie di comprensione. Attraverso apposite esercitazioni, poi, si faranno riflettere gli allievi sulle strategie di apprendimento.

Altre attività legate alle abilità di ascolto, lettura e scrittura saranno: abbinamento fra brano registrato e foto; abbinamento tra brano registrato e diagramma; brani di lettura /ascolto con esercizi vero/falso; ricerca di parole in base a definizioni; attività lettura/ascolto con completamento di tabelle; completamento di frasi, brani, dialoghi; scrittura di brevi testi basati su modelli, riordinamento delle parole di una frase; esercizi di *matching*; completare moduli; ricerca di sinonimi; riformulazione di frasi, conservando il significato; traduzione di frasi fra l'italiano e l'inglese.

Anche per la presentazione e lo studio degli aspetti culturali delle lingue straniere, e in modo particolare la letteratura, verrà adottato un approccio comunicativo e induttivo: si partirà dai testi (letterari e non) che verranno analizzati sia dal punto di vista formale che tematico: agli alunni verrà proposta una serie di attività operative come la sottolineatura selettiva, la risposta a domande, il completamento di griglie, ecc., allo scopo di favorire l'interazione dell'alunno con il testo. Successivamente, si discuteranno gli elementi scelti come oggetti di osservazione prima, durante e dopo la lettura del testo. Infine, dopo aver raccolto il maggior numero possibile di dati, gli alunni saranno incoraggiati a comunicare alla classe e all'insegnante la loro risposta al testo. In modo particolare, per quanto riguarda lo studio della letteratura, si seguirà un approccio cronologico e/o tematico, partendo sempre dall'analisi del testo a cui seguiranno, in una seconda fase, attività che porteranno alla sua contestualizzazione. La sintesi finale di collegamento tra testo e contesto avverrà attraverso attività guidate, ricerche, interventi dell'insegnante e uso del manuale.

Dove sarà possibile, si cercherà di attualizzare i testi letterari analizzati, facendo riflettere gli studenti e portandoli a trovare in quei testi tematiche riconducibili alla loro esperienza e al loro vissuto, stimolandoli ad esprimere giudizi ed opinioni personali.

La capacità di produrre commenti scritti e orali verrà sviluppata attraverso attività che gradualmente porteranno gli alunni a costruire correttamente la frase, il periodo e il paragrafo all'interno di un elaborato coerente e coeso.

Indispensabili sussidi didattici saranno il lettore CD, per l'ascolto del materiale audio fornito a corredo del libro di testo in adozione, lo stesso libro di testo (preferibilmente digitale) e il libro di

grammatica, per l'approfondimento degli argomenti grammaticali, la revisione, l'esercitazione personale, l'uso del PC e, dove è possibile, della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale). Per il linguistico fondamentale risulterà l'approccio comunicativo nelle attività con l'insegnante madrelingua.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Si ribadisce che lo spettro dei voti va dall' 1 al 10. I primi voti (1 e 2) saranno riservati a situazioni in cui le prestazioni siano assenti, le prove non svolte o la trasmissione del messaggio sia gravemente compromessa. Il 10 (finale) sarà riservato ai casi in cui, a risultati costantemente più che buoni o ottimi, si accompagnino impegno e partecipazione costanti, approfondimenti e contributi personali. I voti intermedi saranno assegnati in modo che la base sia costituita dai risultati di tutte le prove, considerati anche secondo la progressione nell'apprendimento, cui si aggiungono gli elementi comportamentali in precedenza citati. Va, inoltre, precisato che, in presenza di gravi carenze sul piano delle conoscenze, competenze e capacità, le sole voci comportamentali (impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento) non possono condurre, in ogni modo, il risultato sul piano della sufficienza.

Alla luce delle indicazioni ministeriali (**DM 22 agosto 2007, n. 139 – Regolamento per l'adempimento dell'obbligo di istruzione**) relative alla programmazione per competenze, si è resa necessaria una riflessione sulla valutazione, sulla certificazione delle competenze e sulla definizione di un profilo in uscita per lo studente. In termini generali, la valutazione deve fondarsi sul criterio della attendibilità e dell'autenticità, deve essere condivisa fra le parti e deve riferirsi a prestazioni concrete e contestualizzate, così da poter verificare non solo ciò che l'allievo sa, ma come sa agire di fronte a compiti e problemi mobilitando risorse a sua disposizione.

La valutazione non può prescindere dalla misurazione, per la quale si utilizza l'intera gamma della quantificazione decimale. Tuttavia la valutazione non si esaurisce con la misurazione. Lo studente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del “Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere”;
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione;
- delle capacità espressive;
- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico;
- dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione;
- delle intuizioni, degli interventi, dei contributi;
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo;
- del vissuto ambientale, personale e scolastico.

Certificazione delle Competenze (fine primo biennio)

Competenza linguaggi	
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	
Conoscenze	Abilità/capacità
Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale	Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale.
Uso del dizionario bilingue	Ricerca informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
Regole grammaticali fondamentali	Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale
Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune	Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali
Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale	Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua	

Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
 Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio
 Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali

Esempi di Griglie di valutazione

Indicatori/Evidenza	Livelli di padronanza			
	1 PARZIALE	2 BASILARE	3 ADEGUATO	4 ECCELLENTE
LEGGERE: Comprendere le informazioni di semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse personale e quotidiano	Comprende parzialmente le informazioni richieste, confondendo il significato di termini di uso comune	Comprende il significato globale del testo pur individuando solo alcune informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario	Comprende il significato globale del testo individuandone tutte le informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario	Comprende tutte le informazioni esplicite e implicite e inferisce il significato di lessemi non noti. Sa utilizzare strategie di lettura diversificate ed efficaci
ASCOLTARE: Comprendere le informazioni principali in semplici testi in ambito quotidiano e personale (conversazioni, interviste, canzoni)	Comprende il significato globale del testo individuando alcune delle informazioni principali	Comprende il tipo di testo ed il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario)	Riconosce e comprende tutte le informazioni esplicite richieste ed alcune implicite	Comprende tutte le informazioni implicite ed esplicite, inferendo il significato di elementi non noti e sa utilizzare strategie di ascolto diversificate ed efficaci
PARLARE: Interagire in semplici situazioni comunicative di tipo quotidiano e personale, a livello formale e informale, esporre sulla base di un input (scaletta, immagine, tabella) su argomenti noti	Interagisce in semplici contesti comunicativi usando con fatica strutture morfosintattiche elementari servendosi di un lessico limitato	Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche essenziali ed il lessico essenziale necessario alla comunicazione	Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario con discreta autonomia	Interagisce in modo autonomo ed efficace in situazioni diverse, offrendo spunti di originalità e usando strutture morfosintattiche articolate e lessico ricco e pertinente
SCRIVERE: Produrre brevi e semplici testi scritti (descrizioni, lettere o email personali) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano	Elabora i testi applicando, in modo non sempre corretto, le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico limitato	Elabora i testi applicando autonomamente le regole di base, utilizzando un lessico semplice e adeguato alla situazione comunicativa	Elabora i testi con discreta padronanza delle strutture morfosintattiche e una buona varietà lessicale. E' in grado di condurre una corrispondenza duratura con uno straniero	Elabora i testi con autonomia espressiva, correttezza formale, ricchezza lessicale e spunti di originalità. E' in grado di condurre una corrispondenza duratura con un

scambiando
informazioni

coetaneo straniero
instaurando uno
scambio culturale,
riconoscendo
analogie e differenze

D. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none">• Pur comprendendo semplici espressioni di uso quotidiano, non riesce a comunicare in attività semplici e di routine su argomenti già noti. Non sa applicare regole e procedure fondamentali.	Livello non raggiunto
	<ul style="list-style-type: none">• Comprende solo frasi isolate ed espressioni semplici per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presenta se stesso ed è in grado di porre domande su dati personali in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e sia disposto a collaborare.	Livello di base
	<ul style="list-style-type: none">• Riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente. Riesce a comunicare in attività semplici e di routine su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.	Livello intermedio
	<ul style="list-style-type: none">• È in grado di comprendere i punti essenziali di testi più complessi. Descrive con correttezza esperienze e riesce a dare spiegazioni su opinioni e progetti.	Livello avanzato

Le verifiche, frequenti e diversificate, potranno essere di tipo diagnostico (test d'ingresso), formativo (per adeguare la programmazione in itinere) e sommativo (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione (in classe e in laboratorio) sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica adottata dall'insegnante.

Si prevedono 2 prove scritte e 2 prove orali per il primo quadrimestre e 3 prove scritte e 2 prove orali per il secondo quadrimestre.

Gradualmente, dal secondo biennio, e più assiduamente al **quinto anno**, i test saranno costruiti anche tenendo conto delle diverse tipologie dell'**esame di stato** a seconda dell'indirizzo di studi. Si effettueranno **simulazioni di seconda prova per il linguistico e di prova INVALSI per tutti gli indirizzi di studio.**

Durante l'anno scolastico si procederà alla rilevazione delle competenze in Italiano, Matematica, Scienze e Inglese con la **somministrazione di prove per classi parallele** nelle classi seconde, terze e quarte tra la fine di febbraio inizio marzo.

TIPOLOGIE DI VERIFICA – CRITERI DI VALUTAZIONE (PRIMO BIENNIO)

Strumenti per la verifica formativa: assegnazione di esercitazioni a casa e/o a scuola; controllo e correzione dei compiti assegnati per casa; eventuali esercitazioni di consolidamento e/o recupero; prove di comprensione e/o di produzione orale in laboratorio o con altri strumenti audiovisivi.

Strumenti per la verifica sommativa: prove strutturate sul lessico, strutture e funzioni; comprensione e produzione di testi orali; interazione con l'insegnante e/o con i compagni; drammatizzazioni; lettura e comprensione di testi di vario tipo; redazione di lettere personali; produzione di dialoghi, testi narrativi, descrittivi, regolativi, informativi. L'interazione continua con l'insegnante, in classe e in laboratorio, i lavori di coppia e di gruppo, daranno modo di valutare le abilità orali. La verifica della produzione orale si svilupperà in un "continuum" che terrà conto della capacità di esprimersi in L2 in simulazioni di situazioni comunicative, della capacità di comprensione dei testi forniti, dell'esposizione dei contenuti appresi e dell'acquisizione del lessico. Per le verifiche oggettive (prove strutturate) si fisserà un punteggio per ognuna e un livello di sufficienza che varierà a seconda della difficoltà dell'esercizio; per le prove soggettive il punteggio sarà dato da: comprensione, appropriatezza rispetto allo scopo, correttezza formale (ortografia, lessico, grammatica...), quantità

delle informazioni fornite, gamma espositiva, organizzazione e coerenza del discorso.

TIPOLOGIE DI VERIFICA – CRITERI DI VALUTAZIONE (SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO)

Anche per le classi del secondo biennio e del quinto anno, le verifiche, frequenti e diversificate, potranno essere di tipo diagnostico (test d'ingresso), formativo (per adeguare la programmazione in itinere) e sommativo (per valutare i risultati raggiunti). Esse riguarderanno sia le abilità di comprensione (in classe e in laboratorio) sia quelle di produzione e saranno coerenti con l'impostazione metodologica adottata dall'insegnante.

Strumenti per la verifica formativa: assegnazione di esercitazioni a casa e/o a scuola; controllo e correzione dei compiti assegnati per casa; eventuali esercitazioni di consolidamento e/o recupero; prove di comprensione e/o di produzione orale in laboratorio o con altri strumenti audiovisivi.

Strumenti per la verifica sommativa:

verifiche scritte di tipo oggettivo e soggettivo che verteranno prevalentemente su:

- tipologie già usate nel primo biennio;
- lettere/e-mail; riassunti; brevi traduzioni
- attività preparatorie alle certificazioni esterne come:
 - testi di completamento (*cloze test* – con scelta multipla o aperti)
 - esercizi di trasformazione
 - esercizi di formazione di parole
 - esercizi di correzione dell'errore
 - lettura di brani con relativi esercizi di comprensione
 - verifiche sulle forme verbali (anche di tipo traduttivo)
 - composizioni di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo, espositivo.

Per le competenze in ambito letterario si potranno utilizzare le seguenti tipologie:

- questionari volti al riconoscimento delle caratteristiche del genere, alla comprensione del messaggio presente nel testo, all'individuazione del linguaggio figurativo, all'esame dei personaggi, ambientazione, atmosfera, tecniche narrative;
- produzione guidata o libera che prenda spunto da tematiche particolari presenti nel testo;
- questionari con risposte aperte o con numero fissato di righe e/o parole.

L'abilità di produzione orale verrà testata sia attraverso l'osservazione sistematica di momenti quotidiani di interazione tra lo studente e l'insegnante e di interventi ed attività, sia in classe che in laboratorio, sia nell'ambito di interrogazioni più formali; durante questi momenti si valuterà la competenza comunicativa, la capacità di interazione, la quantità di informazioni fornite, la pertinenza, la scorrevolezza espositiva, l'organizzazione e la coerenza del discorso. Per le prove orali riferite allo studio della letteratura si richiederà un'adeguata conoscenza degli argomenti trattati, capacità di collegamento e di rielaborazione personale. L'esposizione dovrà anche essere corretta dal punto di vista linguistico.

Come per il primo biennio, per le verifiche oggettive si fisserà un punteggio per ognuna e un livello soglia; per le prove soggettive, a seconda del tipo di prova, si valuteranno l'ordine logico dell'esposizione, la coerenza, la capacità di operare collegamenti e confronti, di individuare le idee essenziali e secondarie, la correttezza grammaticale, sintattica e ortografica, la ricchezza lessicale, la pertinenza tematica e linguistica e l'originalità.

Le prove saranno calibrate a seconda delle abilità da verificare e quando possibile si utilizzeranno criteri oggettivi; in ogni caso i criteri di valutazione saranno esplicitati agli studenti.

Nelle valutazioni finali si terrà conto anche dei progressi fatti dall'allievo rispetto al suo livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e del livello medio della classe. **Si allegano griglie di valutazione e corrispondenza voti.**

VALUTAZIONE DELLE QUATTRO ABILITÀ

Sia nei due bienni che nel quinto anno conclusivo del percorso scolastico delle secondarie superiori, si prevede l'attivazione e quindi anche la valutazione delle quattro abilità: ascoltare, leggere, parlare, scrivere – che saranno valutate secondo i seguenti criteri:

Comprensione orale

LIVELLO MINIMO (sufficienza): Comprende una parte significativa del messaggio in modo tale da rispondere, se pur con qualche esitazione ed incertezza,

LIVELLO MASSIMO (eccellenza): Comprende il messaggio nella sua globalità in modo da rispondere prontamente ed esaurientemente.

Esposizione orale

LIVELLO MINIMO (sufficienza): Mantiene il flusso del discorso anche se con brevi pause, usa le strategie comunicative in modo adeguato, rispetta i “turni di parola“, commette errori di grammatica e improprietà del lessico che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale del messaggio, pronuncia in modo comprensibile nonostante alcuni errori e interferenze con la L1, comunica in modo accettabile anche se usa un numero limitato di strutture.

LIVELLO MASSIMO (eccellenza): Sostiene il flusso del discorso senza interruzioni e in modo efficace, prende l’iniziativa in modo variato, risponde usando strategie comunicative funzionali allo scopo, rispetta i “turni di parola” in modo naturale e spontaneo. Si esprime in modo articolato e corretto, usa un lessico appropriato e vario, pronuncia in modo adeguato rispettando gli schemi intonativi, comunica in modo efficace usando un’ampia gamma di strutture e utilizzando strategie adeguate.

Comprensione scritta

LIVELLO MINIMO (sufficienza): coglie gli aspetti fondamentali del testo, in modo da non alterare il senso globale, riconosce le strutture e le funzioni note e inferisce il significato anche in presenza di qualche elemento lessicale non noto.

LIVELLO MASSIMO (eccellenza) comprende il testo in modo dettagliato e globale, individua gli elementi qualificanti a livello lessicale e strutturale, trae informazioni contestuali e culturali implicite.

Esposizione scritta

LIVELLO MINIMO (sufficienza): organizza e sviluppa il contenuto in modo adeguato alla traccia, usa le strutture morfo-sintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale del testo, utilizza un lessico limitato ma abbastanza appropriato, commette occasionali errori ortografici, produce un testo comprensibile rispetto allo scopo, al destinatario e al contesto.

LIVELLO MASSIMO (eccellenza): organizza e sviluppa il contenuto in modo efficace e coerente rispetto alla traccia, usa lay out, registro e stile appropriato, utilizza le strutture morfo-sintattiche in modo articolato e corretto, utilizza un lessico appropriato e vario con un’ortografia corretta, produce un testo efficace e personale con ampiezza e originalità di idee, espone in modo scorrevole e fluido.

IL DOCENTE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

I compiti dei docenti di conversazione in lingua straniera

L’ordinamento scolastico italiano prevede la presenza del Docente di Conversazione in Lingua Straniera (CLS) nei Licei Linguistici. Il docente CLS è presente per un’ora settimanale in ogni classe in cui si studia la lingua straniera. L’”esperto di lingua” (lettore madrelingua) contribuisce in modo fattivo alla valutazione sulla base delle varie tipologie di verifica somministrate agli studenti. Dal punto di vista didattico la figura del docente CLS contribuisce alla formazione degli studenti su diversi fronti quali:

- l’arricchimento della lingua di comunicazione, risorsa assolutamente fondamentale in un paese europeo destinato a formare nuove generazioni in grado di esprimersi con scioltezza in diversi contesti professionali, lavorativi o accademici;
- la presentazione di modelli culturali in grado di suscitare curiosità e interessi e preparazione per la vita in un mondo globalizzato e con crescente bisogno di conoscenze di aspetti culturali;
- la preparazione alle certificazioni in lingua ovvero attestati e diplomi fondamentali per la mobilità dei giovani in Europa nonché per il loro riconoscimento nel mondo del lavoro;
- l’accompagnamento degli studenti in stage all’estero e altri scambi culturali, favorendo l’integrazione tra culture diverse;
- mettere a disposizione dei colleghi italiani di lingua straniera le sue competenze, favorendo un approccio didattico dinamico alla materia e allo stesso tempo presentandosi come occasione di aggiornamento continuo.

I docenti di lingua e cultura e i docenti CLS condividono la programmazione e la valutazione della classe. Le modalità di lavoro sono molto flessibili per adattarsi alle esigenze di ogni classe ed ai suoi docenti. Generalmente i docenti di conversazione lavorano:

- in compresenza con il docente di lingua e cultura;

- con metà classe (mentre il docente di classe lavora con l'altra metà);
- con la maggior parte della classe (mentre il docente di classe si occupa delle esigenze specifiche di un piccolo gruppo di alunni);
- con un piccolo gruppo con esigenze particolari (mentre il docente di classe si occupa della maggior parte della classe).

Le valutazioni riguardano principalmente l'espressione e la produzione orale. Possono esserci tuttavia anche valutazioni di prove di ascolto e test di lessico oppure possono riguardare altre abilità funzionali al raggiungimento degli obiettivi prefissati per un determinato modulo didattico.

RINFORZO E RECUPERO

Sulla base del P.T.O.F. e delle delibere del Collegio dei Docenti, si effettuerà il recupero in itinere sulla base delle esigenze didattiche e delle indicazioni dei Consigli di Classe, diversificando le strategie al fine del superamento delle difficoltà da parte degli alunni. Durante tali momenti si procederà alla revisione degli argomenti trattati, tramite spiegazione supplementari ed esercitazioni appositamente predisposte allo scopo di aiutare gli alunni a superare le loro difficoltà e a colmare le lacune. La tipologia delle prove di accertamento del recupero relativo al profitto insufficiente del primo quadrimestre sarà stabilita da ciascun docente tenendo presente la specificità della programmazione didattica disciplinare. Si precisa che obbligatoriamente le prove verteranno sui programmi effettivamente svolti nel quadrimestre.

Per gli alunni che riporteranno il giudizio sospeso, come da delibera del Collegio dei Docenti, le prove verteranno sul programma di contenuti effettivamente svolto nell'intero anno scolastico.

ALUNNI BES

La legislazione vigente fa riferimento al concetto di Bisogni Educativi speciali (BES), nei quali rientrano tre grandi sottocategorie: quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, disponendo che le istituzioni scolastiche garantiscano l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata con l'introduzione di strumenti compensativi e misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli alunni nell'intento di favorire il loro successo formativo. Per gli alunni con BES, adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del ciclo, dovranno tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle attività didattiche, andranno adottati gli strumenti compensativi e le misure dispensative ritenute più idonee dal Consiglio di classe, eventualmente integrato con la presenza di figure specifiche di riferimento (famiglie, ASL, medici specialisti, ecc.).

POTENZIAMENTO E PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE

Il Dipartimento lavora anche per incoraggiare le eccellenze, attivando percorsi curriculari e corsi extracurriculari per preparare e sostenere la partecipazione degli alunni più motivati e validi agli esami di certificazione linguistica presso agenzie esterne accreditate MIUR. Cambridge English B1 e B2; DELE B1, B2; Goethe-Zertifikat B1 e B2, Delf-Dalf B1 e B2 de Français.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Liceo "Medi" ha già attivato negli anni scolastici precedenti i corsi extracurriculari per preparare gli alunni al conseguimento delle Certificazioni Linguistiche in Inglese (Cambridge English – livelli B1, B2, C1), Spagnolo (Diplomas DELE - livelli B1, B2, C1), Tedesco (Goethe-Zertifikat – livelli B1 e B2) e (Delf e Dalf de français - livelli B1 e B2). Il Dipartimento, quindi, conferma la proposta dei suddetti corsi e, inoltre, promuove la partecipazione degli studenti ad attività realizzate dagli Istituti di cultura straniera presenti a Napoli e a progetti di scambio (virtuale e in loco) con scuole straniere.

Le classi del secondo biennio e della classe quinta del liceo linguistico e le classi terze degli altri indirizzi, parteciperanno a percorsi di PCTO (virtuale e /o in loco), al fine di permettere agli studenti di mettere in situazione la lingua straniera oggetto di studio. L'obiettivo è sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. E' evidente che le attività devono essere programmate e concordate con i docenti interessati.

Gli alunni parteciperanno, inoltre, a rappresentazioni teatrali in lingua originale (inglese/spagnolo/francese), a musical in lingua inglese ed a eventuali manifestazioni culturali o conferenze che venissero proposte, in tutte le lingue straniere oggetto di studio. In prossimità di tali eventi, ci saranno attività di preparazione ed esercizi seguiti, poi, da discussioni in classe.

PERCORSI DI COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO (PCTO)

Per quanto riguarda il percorso di PCTO, i docenti propongono di utilizzare percorsi inerenti all'indirizzo di studio come esperienza valida per tale attività, coinvolgendo agenzie che offrono stage lavorativi presso imprese, banche, agenzie turistiche e software house del territorio estero a seconda dell'indirizzo di studi dell'allievo in loco o virtuale.

ESAME DI STATO (A.S. 2022-23): Si attendono disposizioni al riguardo dal MIUR.

PROVE INVALSI(a.s. 2022-23) : Si attendono disposizioni al riguardo dal MIUR.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e delle indicazioni di Dipartimenti disciplinari è predisposta una griglia relativa alla declinazione dei livelli di competenze. Tutte le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento per la valutazione dei vari tipi di prova risultano coerenti con la griglia di declinazione delle competenze. Si sottolinea ancora la necessità che le griglie approvate dal dipartimento siano utilizzate da tutti i docenti. Il docente, che eventualmente si dissocia da tale utilizzo, in base alla normativa vigente, si farà carico di elaborare una griglia personale coerente con la griglia generale appena approvata; in tale griglia il docente dovrà declinare tutte le abilità, conoscenze e competenze utilizzando la scala da 1 a 10 e sottoporre la stessa al dipartimento e alla D.S., informando adeguatamente alunni e genitori. Per le prove che prevedono test analoghi a quelli degli esami di certificazione esterna di lingua straniera (es. Trinity GESE e ISE, Cambridge KET, PET, FCE, DELE, DELF) i docenti potranno adottare griglie riconducibili ai criteri di valutazione forniti dagli enti certificatori.

Si precisa che tutte le seguenti griglie di valutazione saranno inserite nel P.T.O.F. che è il documento ufficiale della scuola. Il dipartimento concorda che, qualora se ne ravvisasse la necessità, il dipartimento si riunirà per apporre le eventuali modifiche e/o correttivi alle griglie sperimentate.

Tutti i docenti si faranno carico di spiegare agli alunni le griglie di valutazione, che ne prenderanno visione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Comprensione del testo e produzione scritta)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Inadeguata (Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da copiatura di spezzoni disordinati del testo originale),	1
	Parziale (Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Copiature del testo originale male inserite).	1.5
	Sufficiente (Coglie nel complesso gli elementi espliciti ma non sempre quelli impliciti)	2
	Adegua (Testo compreso pienamente nei suoi elementi espliciti e in parte in quelli impliciti. Risposte corrette ed adeguate)	2.5
	Completa ed esaustiva (Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria rielaborazione).	3
	Espressione confusa, registro inadeguato, lessico improprio, molti errori di ortografia	1
	Elementare non sempre chiara con registro non sempre adeguato, lessico limitato e ripetitivo, vari errori di ortografia.	2
	Espressione abbastanza chiara e scorrevole, registro	2.5

	sufficientemente adeguato, lessico semplificato, alcuni errori ortografici.	
	Espressione chiara, registro adeguato, lessico appropriato, sporadici errori ortografici	3
	Espressione chiara e scorrevole, registro adeguato, lessico appropriato e articolato, ortografia per lo più corretta.	3.5
	Esposizione articolata, chiara e scorrevole, registro adeguato, lessico ricco, ortografia corretta.	4
	Non esegue la parte relativa alla produzione	0
	Non individua concetti-chiave. Scarsa selezione di contenuti	0.5
	Individua i concetti chiave, ma la forma è involuta e non coesa.	1
	Individua i concetti chiave collegandoli	1.5
	Sviluppa la trattazione mostrando buona capacità analitica e sintetica	2.5
	Sviluppa la trattazione con coerenza, collega i concetti in maniera autonoma ed originale.	3
TOTALE		___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (produzione scritta)

Composizioni e brevi trattazioni di argomenti

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Non risponde alle indicazioni del compito.	0
	Il contenuto viene riportato meccanicamente o in modo superficiale e incompleto.	1
	Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo essenziale.	2
	Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo.	2.5
	Sa rispondere alle indicazioni del compito in modo completo ed articolato.	3
	Non sa organizzare un testo	0
	Non sa organizzare e sviluppare il testo in modo chiaro e coerente rispetto al compito e utilizza lay-out, registro e stile inadeguati.	0.5
	Sa organizzare e sviluppare il testo in modo accettabile rispetto al compito. Lay-out, registro e stile sono parzialmente adeguati	1
	Sa organizzare e sviluppare il testo in modo abbastanza efficace e coerente, rispetto al compito e sa usare lay-out, registro e stile adeguati	1.5
	Sa organizzare e sviluppare il testo in modo efficace e coerente, rispetto al compito e sa usare lay-out, registro e stile appropriati.	2
	Non sa usare le strutture morfosintattiche.	0
	Usa le strutture morfosintattiche con difficoltà e commette errori che compromettono la comprensibilità del testo	1
	Usa le strutture morfosintattiche commettendo errori che tuttavia non impediscono la comprensibilità globale del testo.	2
	Usa le strutture morfosintattiche in modo abbastanza articolato e corretto, con saltuarie imprecisioni.	2.5
	Usa le strutture morfosintattiche in modo articolato, corretto e appropriato.	3
	Lessico molto limitato / inesistente.	0

	Utilizza un lessico limitato e improprio che spesso impedisce la comprensibilità del testo. Sono presenti errori ortografici.	0.5
	Sa utilizzare un lessico limitato ma abbastanza appropriato, che non impedisce la comprensibilità del testo. Occasionali errori ortografici	1
	Sa utilizzare un lessico generalmente appropriato e vario. Occasionali errori di ortografia.	1.5
	Sa utilizzare un lessico appropriato e vario. L'ortografia è corretta	2
TOTALE		___/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE ORALE

Aderenza alla traccia (contenuti culturali e/o letterari) / Efficacia comunicativa / Lessico, pronuncia e intonazione / Correttezza grammaticale e sintattica

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Non sa comprendere e non risponde	0
	Comprende la domanda/richiesta con qualche difficoltà (es. si deve ripetere la richiesta)	1.5
	Sa comprendere la domanda/richiesta in modo tale da rispondere prontamente.	2
	Ha conoscenze molto frammentarie e confuse del contenuto.	1
	Conosce il contenuto solo nelle linee essenziali	1.5
	Conosce bene il contenuto e fornisce tutte le informazioni richieste.	2
	Non sa mantenere il flusso del discorso senza l'intervento dell'interlocutore	0.5
	Sa mantenere il flusso del discorso anche se con brevi pause, sa rispondere usando strategie comunicative in modo adeguato.	1
	Si esprime con grande scioltezza e disinvoltura e sa sostenere il flusso del discorso senza interruzioni ed in modo efficace. Sa prendere l'iniziativa in modo variato, sa rispondere usando strategie comunicative in modo efficace.	2
	Numerosi, gravi errori che rendono impossibile la comprensione	0
	Alcuni errori che però non impediscono la comprensione	1
	Pochissimi errori o nessuno	2
	Gli errori sistematici di natura grammaticale ed il lessico estremamente limitato rendono impossibile la comunicazione.	0
	Usa un lessico semplice con alcuni errori di natura grammaticale che non impediscono la comprensione.	1
	Usa un lessico appropriato e accurato e non commette errori grammaticali né sintattici.	2
TOTALE		___/10

LICEO "E. MEDI" CICCIANO

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

CANDIDATO _____ CLASSE V SEZ. ____ linguistico

Indicatori	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Buono	Ottimo	Punteggio
Comprensione della traccia	0,5	1	1,5	2	2	
Correttezza esecutiva e chiarezza espositiva	1	2	2,5	3	4	
Completezza dell'elaborato	1	1,5	2	2,5	3	
Ricchezza di conoscenze evidenziate	1	1,5	2	2,5	3	
Originalità e/o organicità nell'impostazione e nella esecuzione	1	1,5	2	2,5	3	

Totale punteggio attribuito: _____ / 15

Data: _____

I Commissari

Il Presidente

TABELLA DI TRASPOSIZIONE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO IN DECIMI

Punteggio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
Voto	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7/7,5	8/8,5	9/9,5	10

VOTO FINALE _____ / 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA E/O SEMISTRUTTURATA	
Tipologia di quesito	Assegnazione del punteggio
Vero/Falso – scelta fra due opzioni	½ punto per ogni risposta corretta + ½ punto per correzione (se richiesta) del quesito falso
Collegamento - Riconoscimento	1 punto per ogni risposta corretta
Individuazione – Scelta multipla – Completamento Correzione autonoma	1 punto per ogni risposta corretta
Classificazione	1 punto per ogni risposta corretta
Risposta con motivazione	Fino a 2 punti per ogni risposta corretta per forma e contenuto
Analisi grammaticale e/o logica	1 punto per ogni elemento analizzato correttamente

Risposte brevi (aperte) – Testo autonomo

Indicatori	Descrittori													
	Completa e corretta	4	Quasi completa	3,5	Essenziale	2,5	Parziale	2	Frammentaria	1,1	Confusa e lacunosa	0,5	Nulla	0,25
Pertinenza	Completa	2	Quasi completa	1,5	Adeguate	1,2	Parzialmente adeguata	1	Poco adeguata	0,8	Inadeguata	0,5	Nulla	0,25
Correttezza formale	Testo coerente e coeso	2	Testo scorrevole e quasi sempre corretto	1,5	Testo semplice ma chiaro, con eventuali improprietà e/o lievi errori	1,2	Qualche errore	1	Frequenti e vari errori	0,8	Frequenti, vari e gravi errori	0,5	Nulla	0,25
Lessico	Vario e adeguato	2	Adeguate	1,5	Semplice, ma appropriato	1,2	Poco adeguato	1	Impreciso	0,8	Frequenti improprietà	0,5	Nulla	0,25
Punteggio		10		8		6		5		3,5		2		1

CORRISPONDENZA TRA PERCENTUALE E VOTO

Per calcolare l'esito della prova si stabilirà il valore percentuale del punteggio ottenuto rispetto al punteggio totale della prova

La formula da applicare è la seguente: $\text{punteggio totale dello studente} \times 100 : \text{punteggio totale prova}$

Es. $\text{punteggio ottenuto dallo studente} = 30$ $\text{punteggio totale della prova} = 40$

$30 \times 100 : 40 = 75\%$ voto 7,5 (come da tabella sottostante)

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO-VOTO				
Punteggio %		Punteggio in decimi		Voto corrispondente
0	11	0	1.1	1
12	16	1,2	1,6	1,5
17	21	1,7	2,1	2
22	26	2,2	2,6	2,5
27	31	2,7	3,1	3
32	36	3,2	3,6	3,5
37	41	3,7	4,1	4
42	46	4,2	4,6	4,5
47	51	4,7	5,1	5
52	56	5,2	5,6	5,5
57	61	5,7	6,1	6
62	66	6,2	6,6	6,5
67	71	6,7	7,1	7
72	76	7,2	7,6	7,5
77	81	7,7	8,1	8
82	86	8,2	8,6	8,5
87	91	8,7	9,1	9
92	96	9,2	9,6	9,5
97	100	9,7	10	10

Allegato n.1

Programmazione Lingua e Cultura Inglese

PRIMO BIENNIO

Classi Prime

Strutture grammaticali:

Verbo essere e avere. Infinito. Pronomi personali soggetto e complemento. Pronomi interrogativi. Aggettivi e pronomi possessivi. Gli aggettivi. I dimostrativi. Aggettivi e nomi di nazionalità. I partitivi. Plurale dei sostantivi. Numerali cardinali e ordinali. Il presente semplice. Avverbi di frequenza e espressioni di tempo. Il presente progressivo. Why/because. Uso dell'articolo. Uso delle principali preposizioni. Aggettivi e pronomi indefiniti. Il genitivo sassone. Alcuni usi particolari di "to have". Verbi modali: can/could, must/have to, shall/should. Il futuro. Would you like....? L'imperativo. Il Simple Past e il Past Continuous. I paradigmi dei più comuni verbi irregolari.

Speaking and functions:

Saper salutare, presentarsi e presentare altre persone. Ringraziare. Fare lo "spelling". Chiedere e dare informazioni personali (nome, età, professione, famiglia, provenienza, etc.). Descrivere luoghi. Fare acquisti. Parlare di cibo e bevande. Parlare di quantità. Chiedere e dare la propria opinione. Chiedere chiarimenti. Parlare di ciò che piace o non piace. Parlare di routines. Parlare di azioni che avvengono nel momento in cui si parla. Parlare di ciò che si è in grado di fare. Parlare di azioni passate. Parlare di date e orari. Parlare del tempo atmosferico. Invitare/proporre/accettare/rifiutare. Fare richieste e offerte. Chiedere e dare il permesso, indicazioni stradali, istruzioni, suggerimenti. Parlare di intenzioni e programmi futuri. Descrivere esperienze. Esprimere i propri sentimenti. Esprimere decisioni.

Classi seconde

Strutture grammaticali:

Approfondimento di : Simple Present, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, paradigmi dei più frequenti verbi irregolari. – Future of intention/ Will/ Present Continuous – Should / To have to / may/might, can / could / be allowed to / must(n't,) / need – Present Perfect, Duration Form in the Present and in the Past, Past Perfect, – who/what as subjects, – comparatives, question tags – too/enough, so/such, exclamations, linkers – Modals, to want someone to do something – Future in the Past. Wish. – Conditionals, "if" clauses (1°, 2°, 3°) – Paradigmi dei verbi irregolari – forma passiva – discorso indiretto – to say/to tell, used to , relatives, – phrases describing location of a place, – infinitive/ing form, imperative, – reported statements, reported questions and orders,

Speaking and functions:

Salutare , presentarsi e fornire dettagliate informazioni personali. Descrivere persone, oggetti, luoghi. Chiedere e dare informazioni, consigli e suggerimenti. Esprimere sentimenti e apprezzamenti. Descrivere attività abituali e temporanee, passate e future. Parlare di problemi, di ciò che è possibile o permesso fare, di regole e obblighi. Dare istruzioni, fare offerte. Parlare di distanze, del tempo impiegato a percorrerle e frequenza, dare indicazioni. Fare domande indirette. Chiedere prezzo, quantità e modalità di pagamento. Esprimere opinioni, preferenze, accordo e disaccordo, Confrontare. Parlare di azioni presenti ed eventi passati, di eventi del passato recente e di esperienze avvenute in un passato indeterminato o di azioni passate che continuano al presente. Narrare una storia. Parlare di piani e intenzioni future. Formulare ipotesi, deduzioni e supposizioni. Esprimere capacità e possibilità. Indicare obblighi e mancanza di necessità. Riportare quanto è stato detto.

SECONDO BIENNIO

Ogni docente di Lingua Inglese, nell'ambito della programmazione individuale, deciderà, in base alla classe, quali contenuti ed aspetti privilegiare nel corso dell'anno per quanto riguarda la lingua e lo studio letterario.

Classi terze

Strutture grammaticali:

Approfondimento dell'uso dei tempi verbali (Simple Present, Present Continuous, Simple Past, Past Continuous, Present Perfect Simple e Continuous, Past Perfect Simple e Continuous). Forma impersonale. Periodo ipotetico (1°, 2°, 3° tipo). Relative clauses. Uso dei modali : must do/have done , have to, can/could do/have done , may/might. To let someone do something, to make someone do something, to get

someone to do something. To want/expect someone to do something. Forma passiva. Discorso indiretto. To say/to tell. Wish I would/I did/I had done. Verbs of perception. Uso dei più frequenti phrasal verbs. Espressioni di tempo. To get someone to do something . To have something done. Used to+inf. , be/get used to+ing. Uso dei principali prefissi e suffissi. Particolare cura verrà dedicata all'ampliamento delle conoscenze lessicali e delle forme idiomatiche.

Letteratura: (gli autori sono indicativi, ogni docente effettua la sua scelta nella programmazione individuale).

Primo Modulo: Approaching Literary Genres / Early Britain, a history of invasion

The Origins and the Middle Ages (the historical, social and literary context). Anglo-Saxon Literature

Secondo Modulo: Literature in the Middle Ages

The Medieval Ballad. G. Chaucer: The Canterbury Tales (brani scelti)

Terzo Modulo: The Renaissance and the Puritan Age

The Renaissance (the historical, social and cultural context).

Literature during the Renaissance: the sonnet

Quarto Modulo: The Elizabethan Theatre.

W. Shakespeare (Shakespeare the poet and the dramatist) con lettura di sonetti e brani di opere teatrali

Classi Quarte

Letteratura: (gli autori sono indicativi, ogni docente effettua la sua scelta nella programmazione individuale).

Primo Modulo: The Restoration and the Augustan Age

The Restoration and the Augustan Age (the historical, social and literary context).

The rise of journalism

The rise of the novel

Secondo Modulo: Novel

D. Defoe, J. Swift, (lettura di brani scelti)

Terzo Modulo: Romantic Poetry

The early Romantic Age and the Romantic Age (the historical, social and literary context). English

Romanticism in poetry (autori a scelta)

Quarto Modulo: Romantic Fiction

The Romantic Novel (con lettura di brani scelti)

Classi Quinte

Letteratura: (gli autori sono indicativi, ogni docente effettua la sua scelta nella programmazione individuale).

Primo Modulo: The Victorian Age

The Victorian Age (the historical, social and literary context).

Autori più rappresentativi del periodo.

The Aesthetic Movement and the end of the 19th century.

Secondo Modulo: Modern Poetry

The Modern Age (the historical, social and literary context).

The 20th century poetry.

Terzo Modulo: The Modern Novel and the Stream of Consciousness Fiction

The modernists: Autori più rappresentativi del periodo.

Quarto Modulo: The Present Age

The Theatre of the Absurd.

Autori più recenti.

Allegato n.2

Programmazione Modulare Lingua e Cultura Spagnola - Liceo Linguistico

PRIMO BIENNIO

I anno

Unità 0: stabilire corrispondenze tra grafia e suoni dello spagnolo, l'alfabeto.

Unità 1: Salutare, presentarsi e presentare; i mesi dell'anno, i giorni della settimana; le nazioni e nazionalità. Saper chiedere e dare informazioni sui propri dati anagrafici. I pronomi personali soggetto,

morfologia del presente dei verbi regolari, verbi irregolari ser, tener. I codici formale e informale. Il genere e numero; gli articoli determinativi e indeterminativi. I numeri fino al 50.

Unità 2: Parlare della professione. Parlare della famiglia e dello stato civile. Aggettivi e pronomi possessivi. I pronomi interrogativi. I dimostrativi. Tre verbi irregolari: ir/estar/oir. Algunos verbos de irregularidad vocálica.

Unità 3: Esprimere gusti e preferenze. Esprimere accordo e disaccordo. Parlare dell'esistenza di oggetti nello spazio: esistenza e localizzazione. Differenza tra hay/están. Verbi pronominali. Pronomi di complemento diretto. I numeri fino a 100. Muy/Mucho. Comparativi.

Unità 4: Descrivere persone: l'aspetto fisico e caratteriale, gli stati d'animo; parlare della salute. Uso di ser/estar ; verbi di prima persona irregolare Ir/venir, llevar/traer

II anno

Unità 0: Letture, dialoghi ed esercizi per ripassare le funzioni e strutture linguistiche dell'anno precedente

Unità 1: Chiedere/rispondere in un negozio, fare spese. Chiedere un'opinione. Formazione del gerundio; estar+ gerundio. Pronomi atoni. Regole generali dell'accento.

Unità 2: Parlare dell'esistenza di oggetti nello spazio. Parlare di orari. Esprimere la frequenza. Indefiniti. Preposizioni di luogo. Uso e differenza tra quedar/quedarse, pedir/preguntar

Unità 3: Parlare del passato in relazione col presente. Imperfecto de Indicativo. Parlare di azioni abituali. Irregularidades de Presente de Indicativo (irregularidad vocàlica, primera persona irregular, cambio ortografico).

Unità 4: Parlare di azioni abituali nel passato, di cambi e trasformazioni. Parlare del passato in relazione col presente. Tempi composti: Pretèrito Perfecto, Pretèrito Pluscuamperfecto. Uso de por/para

CONTENUTI di CIVILTA' - I BIENNIO

Geografía española; El sistema educativo español; La gastronomía española; Las tapas; La familia real española; Las lenguas de España; Las fiestas; La corrida.

SECONDO BIENNIO

III anno

Unità 0: letture, dialoghi ed esercizi per ripassare le funzioni e strutture linguistiche dell'anno precedente.

Unità 1: Parlare del passato senza relazione col presente. Ordinare eventi passati. Il Pretèrito Indefinido. Morfologia dei verbi irregolari all' Indefinido. Marcadores temporales de Indefinido. Perifrasi: obbligo e necessità, ripetizione di un'azione.

Unità 2: Parlare di piani, progetti, intenzioni. Fare previsioni. Esprimere incertezza e dubbio. Presente con marcadores de futuro. Perifrasis de futuro. Morfologia del tiempo Futuro. Usos y expresiones de Futuro.

Unità 3: Parlare di eventi passati. Esprimere la durata di un'azione o di una situazione attuale. Contrasto tra Pretèrito Perfecto e Pretérito Indefinido. Perifrasi estar con gerundio al passato.

Unità 4: Chiedere e rispondere su indicazioni stradali. Dare consigli e concedere permesso. Parlare del tempo atmosferico. El Imperativo afirmativo (informal). El Imperativo con pronombres

IV ANNO

Unità 0: letture dialoghi ed esercizi per ripassare le funzioni e strutture linguistiche dell'anno precedente.

Unità 1: Concedere e negare permesso. Dare consigli. Morfologia del Presente de Subjuntivo. El Imperativo afirmativo (formal) y negativo.

Unità 2: Organizzare un testo o un racconto. Esprimere giudizi nel passato. Altre espressioni con ser ed estar. Contrasto tra ser e estar. Contrasto tra muy/mucho, tan/tanto. Articolo neutro "lo".

Unità 3: Esprimere probabilità. Parlare delle caratteristiche di un oggetto/persona/luogo. EL condicional. Los relativos. Oraciones de relativo.

Unità 4: Esprimere opinioni, formulare ipotesi. Esprimere preoccupazione o sorpresa. Morfologia de Pretèrito Impefecto de Subjuntivo. Morfologia de Pretèrito Pluscuamperfecto de Subjuntivo. Oraciones condicionales (1). Oraciones sustantivas: uso de Indicativo o Subjuntivo (1)

LETTERATURA

CONTENUTI

La Edad media: Panorama histórico- artístico. El mester de clerecía y el de juglaría. El Poema del mio Cid.

Del Humanismo al Barroco

Marco storico-culturale. La Celestina. . La novella picaresca. Lazarillo de Tormes. Cervantes y El Quijote

CIVILTA'

CONTENUTI

El cine en España; El governo en España; La musica en España; La pintura en España

Viajes por España: Sevilla y Andalucía. El Camino de Santiago. Madrid. Barcelona.

Salamanca. Las islas Canarias y Baleares.

Viajes por Hispanoamerica: Mèxico. El Caribe. Argentina. Amèrica Andina.

Historia de Hispanoamerica: Las civilizaciones precolombinas. Los conquistadores.

V ANNO

Unità 0: letture dialoghi ed esercizi per ripassare le funzioni e strutture linguistiche dell'anno precedente.

Unità 1: Constatore un evento. Negare un'affermazione. Oraciones sustantivas: uso de Indicativo o Subjuntivo (2). Oraciones sustantivas: uso de Indicativo o Subjuntivo (3).

Unità 2: Fare Valutazioni. Protestare. Parlare del tempo di un'azione. Oraciones causales. Oraciones finales. Oraciones temporales

Unità 3: Esprimere condizioni possibili. Esprimere desideri e speranze poco probabili. Parlare di trasformazioni. Oraciones condicionales (2). Verbos de cambio.

Unità 4: Riportare le frasi di un discorso. Trasmettere un ordine o una richiesta. Estilo indirecto.

LETTERATURA

El Romanticismo

El romanticismo español: panorama histórico- artístico y literario La poesía romántica: Espronceda. La prosa: El Costumbrismo. Larra. El romanticismo tardío. Bécquer

El realismo y naturalismo

Marco storico -culturale. El realismo español. El naturalismo en España. Galdós. Clarín.

El siglo XX

Marco storico-culturale. El modernismo. Rubèn Darío, Juan Ramón Jiménez. La generación del 98. Miguel de Unamuno. La generación del 27: F. Garcia Lorca.

La Postguerra

Marco storico culturale. Las varias fases de la novela y de la poesía. Camilo José Cela. Miguel Delibes

CIVILTA'

CONTENUTI

La guerra civil

El franquismo y la transición

El mundo político actual

La economía

La inmigración en España

Nuevos y viejos valores en la sociedad española.

Allegato n.3

Programmazione Lingua e Cultura Tedesca

PRIMO BIENNIO

Classi Prime

Strutture grammaticali:

Il verbo al presente: verbi regolari, ausiliari, verbi con cambio di vocale, verbi con prefisso separabile e no, verbi modali. Pronomi personali (nominativo e accusativo). La forma di cortesia. Il pronome dimostrativo DAS e il pronome indefinito ES. Pronomi e avverbi interrogativi. La frase interrogativa. Le preposizioni di luogo davanti a nomi di città o paesi. La sintassi della frase principale enunciativa. I numeri. L'articolo determinativo e indeterminativo. Il genere dei sostantivi. L'aggettivo possessivo. La negazione. La congiunzione avversativa ABER/ SONDERN. L'aggettivo predicativo. I casi. Il partitivo. La posizione dei complementi. Le espressioni di tempo e l'ora. Avverbi modali. Le preposizioni e il loro caso.

L'imperativo. Il passato prossimo. Il preterito dei verbi ausiliari HABEN / SEIN. La costruzione della frase con inversione / con il passato prossimo. Le preposizioni di stato in luogo / moto al luogo. Le preposizioni

di tempo. Il dativo. I verbi : setzen, stellen , legen, sitzen, stehen, liegen e il complemento di luogo. La costruzione della frase con due complementi. Comparativo di maggioranza e superlativo relativo. Le preposizioni MIT / OHNE. La congiunzione DENN.

Funzioni comunicative:

Presentarsi e presentare qualcuno. Sillabare. Telefonare. Contare. Dare e prendere delle informazioni. Comprendere e annotare prezzi. Fare delle affermazioni e negare. Descrivere le proprie abitudini culinarie. Fare una ordinazione al ristorante. Fissare un appuntamento. Scrivere una cartolina. Descrivere la propria casa. Lettura selettiva, intensiva e estensiva di testi semplici. Comprendere dialoghi su argomenti di vita quotidiana (audiocassette). Reclamare. Dare consigli. Accettare e rifiutare. Raccontare al presente. Spiegare. Dare informazioni su delle attività. Descrivere un itinerario. Saper valutare vantaggi e svantaggi. Esprimere desideri. Fare delle proposte. Scrivere un invito e saper scrivere una breve lettera guidata.

Classi seconde

Strutture grammaticali:

Le declinazioni dell'aggettivo come attributo; l'aggettivo come avverbio / sostantivo; La domanda con WELCHER / WAS FUER EIN; Comparazione degli aggettivi; La frase secondaria e la sua struttura sintattica; il preterito di verbi modali; i numeri ordinali e la data; Verbi riflessivi e pronomi riflessivi; Verbi con preposizione e pronomi preposizionali; il congiuntivo II la frase comparativa ; il passivo; il verbo GEHEN verbo con infinito senza e con ZU; frase infinitiva; frase secondaria dichiarativa con DASS; il preterito attivo e passivo; il genitivo e le preposizioni con il genitivo; il pronome ES ; il pronome relativo e la frase relativa; il passivo con i verbi modali; L'uso di LASSEN ; i prefissi separabili con WEG_,WEITER_,WIEDER_;ZURUECK_: la frase interrogativa indiretta, la frase subordinata finale; Le preposizioni e il loro caso; La frase temporale con BEVOR; BIS; SEIT; NACHDEM; WAEHREND.

Funzioni comunicative:

Descrivere persone. Interagire in dialoghi relativi all'aspetto e abbigliamento. Esprimere la propria opinione personale. Comprendere dialoghi e conversazioni in audio ascolto. Comprendere le informazioni contenuti in testi sulla moda, su gruppi giovanili, sulla tolleranza e sui pregiudizi. Parlare di professioni. Parlare di preferenze in relazione alle materie scolastiche. Chiedere e dare informazioni. Informarsi sulle intenzioni lavorative di qualcuno. Dare informazioni sulle proprie aspirazioni professionali. Cogliere le informazioni chiave nei testi riguardante la vita lavorativa. Riferire sul sistema scolastico tedesco e confrontarlo con quello italiano Saper comprendere in modo selettivo, globale e lineare. Riassumere su traccia. Comprendere e scrivere un curriculum. Esprimere preferenze. Cogliere le informazioni chiave di interviste su audiocassetta/ CD. Riferire utilizzando la costruzione sintattica subordinata. Descrivere azioni e eventi al presente, passato e futuro. Descrivere e raccontare usando i giusti connettori sugli argomenti di vita familiare e quotidiana. Descrivere l'ambiente. Prendere e dare informazioni sul tempo atmosferico. Comprendere e cogliere le informazioni chiave sul tempo atmosferico, sul clima, l'ambiente e lo smaltimento dei rifiuti. Affermare ciò che è importante e no. Parlare di viaggi e mezzi di trasporto, organizzare un viaggio, riferire su viaggi e gite. Leggere testi su esperienze all'estero. Scrivere una lettera personale dalle vacanze. Interagire in modo semplice in situazioni relative a viaggi. Leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici. Dare ordini. Chiedere e dare informazioni su treni, orari e biglietti. Raccontare un episodio al preterito. Esprimere una ipotesi. Comprendere e leggere in modo selettivo i programmi televisivi. Riferire sul programma televisivo preferito. Esprimere interessamento e preferenze. Dare consigli. Cantare canzoni tedesche. Esprimere la propria opinione e prendere posizione. Approfondire aspetti di civiltà sull'industria automobilistica. Descrivere e raccontare , utilizzando i giusti connettori. Confrontare , usando il comparativo e superlativo. Esprimere stupore e sorpresa. Dialogare in una autofficina, prendere appuntamenti / esprimere desideri.

SECONDO BIENNIO

Ogni docente di Lingua Tedesca, nell'ambito della programmazione individuale, deciderà, in base alla classe, quali contenuti ed aspetti privilegiare nel corso dell'anno per quanto riguarda la lingua e lo studio letterario.

Classi terze

Strutture grammaticali:

Ripassare e approfondire le strutture morfo-sintattiche del biennio; le proposizioni secondarie; le proposizioni oggettive e soggettive; le proposizioni consecutive; le proposizioni causali; le proposizioni

interrogative indirette, le proposizioni relative; le proposizioni concessive; le proposizioni finali; le proposizioni temporali; le proposizioni ipotetiche, le proposizioni comparative. Il Konjunktiv II. Le preposizioni con il genitivo, dativo, accusativo. Gli avverbi pronominali. Verbi con preposizione e verbi di posizione. La costruzione della frase con complementi indiretti.

Funzioni comunicative:

Presentarsi; salutarsi; descrivere (comportamenti, oggetti, persone, ambienti) valutare, convincere, dare consigli; argomentare; esprimere preferenze / desideri; parlare delle proprie abitudini fissare un appuntamento; invitare qualcuno; organizzare un evento; comunicare una ricetta; comparare, confrontare, comunicare; chiedere un consiglio; riassumere delle informazioni, degli episodi, delle favole e scene di filmati (scritto / orale); scrivere lettere personali con e senza traccia; scrivere inviti, una inserzione in internet, un proprio website; presentare la propria città; comprendere dialoghi e interviste su audiocassette, CD e DVD

Classi Quarte

Strutture grammaticali:

La proposizione secondaria (vedi classe 3°); Il passato prossimo dei verbi modali. Il doppio infinito. Il plusquamperfekt. Le preposizioni. Verbi con preposizione. La frase relativa con WER, WAS in funzione di pronomi relativi. Il gerundio. La costruzione attributiva. Il congiuntivo I e il discorso indiretto.

Funzioni comunicative:

Esprimere la propria opinione in modo semplice, raccontare degli episodi, viaggi, avvenimenti; dare e prendere informazioni; chiedere un favore; parlare delle proprie abitudini consumistiche; definire dei concetti semplici; lasciare un messaggio sulla segreteria telefonica; acconsentire, dissentire, reclamare, motivare; riassumere delle informazioni; rispondere a lettere, fax o E-Mail; comprendere in modo globale e dettagliato un testo letterario analizzare, riassumere, interpretare un testo letterario; interagire in conversazioni su argomenti di civiltà o letteratura.

Letteratura

Parallelamente all'aspetto strettamente linguistico, si studieranno tematiche e testi relativi agli autori più significativi, di norma dalle origini al XVIII secolo compreso

Classi Quinte

Strutture grammaticali:

Lavoro sui sinonimi. Declinazione dei sostantivi. Il discorso indiretto. La costruzione attributiva (participio presente e passato). La sintassi con il doppio infinito. Verbi con la preposizione. L'avverbio pronominale come Korrelat. Ripasso sistematico degli aspetti basilari della grammatica tedesca.

Funzioni comunicative:

Conversare su argomenti trattati; relazionare; analizzare e sintetizzare commentare; esprimere la propria opinione; affermare e confutare; riassumere per iscritto; scrivere una relazione; comprendere e interpretare una poesia conosciuta e non; trattare sinteticamente un argomento.

Letteratura

Si farà uno studio accurato del lessico letterario fondamentale.

Si studieranno gli autori più rappresentativi del XIX e XX secolo, di cui verranno letti e analizzati testi, tenendo conto di una visione diacronica e/o tematica

Allegato n.4

Programmazione Lingua e Cultura Francese

PRIMO BIENNIO

Classi Prime

Strutture grammaticali:

articoli determinativi; articoli indeterminativi; pronomi personali soggetto atoni e tonici; preposizioni semplici; preposizioni articolate; femminile degli aggettivi; plurale di nomi e aggettivi; numerali cardinali; forma interrogativa; uso di "pourquoi" et "parce que"; uso di "comme" e "comment"; uso di "que, qu'est-ce que, quoi"; uso di "c'est" e "il est" forma negativa; aggettivi dimostrativi; aggettivi possessivi; aggettivi interrogativi; preposizioni e avverbi di luogo; uso di "très" e "beaucoup de"; avverbi di quantità; partitivo; uso di "en", "au", "aux" con nomi di paesi; verbi ausiliari: "être, avoir" (indicativo: presente, imperfetto,

passato prossimo, futuro); verbi regolari in “-er” e in “-ir” (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro); verbi servili: “devoir, pouvoir, vouloir” (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro); verbi difettivi “y avoir” e “falloir” (cenni); alcuni verbi irregolari di uso frequente (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro)

Funzioni comunicative:

Fare lo “spelling”; Presentarsi e presentare qualcuno; Compilare una scheda di identità; Utilizzare le principali formule di cortesia; Chiedere e dire l’ora; Dire i giorni, i mesi, le stagioni; Dire il colore degli oggetti; Mettere i paesi in rapporto con le nazionalità; Descrivere la propria famiglia; Descrivere una persona; Descrivere una giornata di scuola; Descrivere il proprio appartamento; Descrivere la propria camera; Parlare di eventi passati; Parlare di progetti futuri; Scrivere una lettera a un corrispondente francofono.

Classi seconde

Strutture grammaticali:

Revisione, consolidamento ed approfondimento delle strutture grammaticali studiate in prima.

Acquisizione di nuove strutture grammaticali:

Numerali ordinali; pronomi relativi (semplici); concordanza del participio passato; pronomi personali soggetto atoni e tonici (casi particolari); pronomi personali complemento oggetto; pronomi personali complemento indiretto non introdotto da preposizione; pronomi personali complemento indiretto introdotto da preposizione; pronomi riflessivi; verbi di opinione (forma affermativa); verbi difettivi “y avoir” e “falloir”; uso del ‘passé récent’, del ‘présent progressif’, del ‘futur proche’; alcuni verbi irregolari di uso frequente (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro; imperativo; condizionale presente)

Funzioni comunicative:

Revisione, consolidamento ed ampliamento delle principali funzioni comunicative studiate in prima.

Acquisizione di nuove funzioni comunicative:

Parlare del tempo meteorologico; Descrivere l’abbigliamento; Parlare di negozi, commercianti, articoli; Parlare dei pasti; Presentare un libro, un film; Parlare del mondo del lavoro; Parlare della salute e della malattia; Esprimere i propri sentimenti; Parlare dei rapporti con la famiglia; Descrivere l’esperienza scolastica; Raccontare le proprie vacanze; Descrivere una festa di compleanno; Parlare di sport; Esprimere i propri gusti, le proprie opinioni; Scrivere messaggi di invito / Rispondere a messaggi di invito (accettando o rifiutando); Scrivere lettere a corrispondenti francofoni

SECONDO BIENNIO

Ogni docente di Lingua Francese, nell’ambito della programmazione individuale, deciderà, in base alla classe, quali contenuti ed aspetti privilegiare nel corso dell’anno per quanto riguarda la lingua e lo studio letterario.

Classi terze

Strutture grammaticali:

Revisione, consolidamento ed approfondimento delle strutture grammaticali studiate in prima e in seconda.

Acquisizione di nuove strutture grammaticali:

uso di “en” (particella pronominale); uso di “y” (particella avverbiale); verbi di opinione (particolarità); pronomi dimostrativi; pronomi possessivi; comparativo; superlativo relativo; superlativo assoluto; forma passiva; il verbo “espérer”; alcuni verbi irregolari (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro; imperativo; condizionale: presente e passato; congiuntivo presente; participio: presente e passato).

Funzioni comunicative:

Revisione, consolidamento ed ampliamento delle principali funzioni comunicative studiate in prima e in seconda.

Acquisizione di nuove funzioni comunicative:

Parlare del turismo; Parlare dell’alimentazione; Parlare di ecologia (effetto-serra, cambiamenti climatici); Parlare dell’informatica; Parlare dei mezzi di trasporto; Parlare di attività destinate al tempo libero (sport, fotografia, musica, arte, etc); Parlare di problemi sociali (politiche sociali, immigrazione, vita nei paesi sottosviluppati, lotte civili, pena di morte, etc.); Parlare della stampa e della televisione

Classi Quarte

Strutture grammaticali:

Revisione, consolidamento ed approfondimento delle strutture grammaticali studiate in prima, in seconda e in terza.

Acquisizione di nuove strutture grammaticali:

pronomi interrogativi; uso del “si” ipotetico; uso del gerundio; uso del participio presente; pronomi indefiniti; pronomi relativi (composti); preposizioni e congiunzioni causali, finali, concessive, temporali; principali differenze nell’uso di modi e tempi verbali tra italiano e francese; alcuni verbi irregolari (indicativo: presente, imperfetto, passato prossimo, futuro, passato remoto; imperativo; condizionale: presente e passato; congiuntivo presente; participio: presente e passato).

Funzioni comunicative:

Revisione, consolidamento ed ampliamento delle principali funzioni comunicative studiate in prima, in seconda e in terza.

Letteratura

Parallelamente all’aspetto strettamente linguistico, si studieranno tematiche e testi relativi agli autori più significativi, di norma dalle origini al XVIII secolo compreso

Classi Quinte

Strutture grammaticali:

Revisione, consolidamento ed approfondimento delle strutture grammaticali studiate in prima, in seconda e in terza.

Funzioni comunicative:

Revisione, consolidamento ed ampliamento delle principali funzioni comunicative studiate in prima, in seconda e in terza.

Letteratura

Si farà uno studio accurato del lessico letterario fondamentale.

Si studieranno gli autori più rappresentativi del XIX e XX secolo, di cui verranno letti e analizzati testi, tenendo conto di una visione diacronica e/o tematica

Cicciano, il 15/10/2022

Il coordinatore di dipartimento
Prof.ssa Emilia Romano